

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2
Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 1 di 11
Data di stampa: 11/02/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: STOP ACQUA VERDE
Codice di prodotto: 0111PE

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Igienizzante-alghicida

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **MANUFACTURAS GRE, S.A**
Indirizzo: Aritz Bidea, 57 - Belako industrialdea
Città: 48100 Munguia
Provincia: Vizcaya (Spain)
Teléfono: Tel: +34 946 741 116
Fax: Fax: +34 946 741 708
E-mail: fds@inquide.com
Web: www.gre.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Anti poisoning centre:
ITALY (Rome): 06/305 43 43
ITALY (Milan): 02/66 10 10 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:
Acute Tox. 4 : Nocivo se inalato.
Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.
Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Frase H:

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2
Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 2 di 11
Data di stampa: 11/02/2020

Frase P:

| | |
|------|--|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P261 | Evitare di respirare i vapori. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P270 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. |
| P264 | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione. |

Contiene:
perossido di idrogeno soluzione
polyalkyl quaternary ammonium

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

| Identificatori | Nome | Concentrazione | (*)Classificazione - Regolamento 1272/2008 | |
|--|-------------------------------------|----------------|---|---|
| | | | Classificazione | Limiti di concentrazione specifici |
| N. della sostanza: 008-003-00-9 N. CAS: 7722-84-1 N. CE: 231-765-0 N. Registrazione: 01-2119485845-22-XXXX | [1] perossido di idrogeno soluzione | 30 - 35 % | Acute Tox. 4 *, H332 - Acute Tox. 4 *, H302 - Ox. Liq. 1, H271 - Skin Corr. 1A, H314 | Ox. Liq. 1, H271: C ≥ 70 %**** Ox. Liq. 2, H272: 50 % ≤ C < 70 % **** Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 70 % Skin Corr. 1B, H314: 50 % ≤ C < 70 % Skin Irrit. 2, H315: 35 % ≤ C < 50 % Eye Dam. 1, H318: 8 % ≤ C < 50 % Eye Irrit. 2, H319: 5 % ≤ C < 8 % STOT SE 3, H335: C ≥ 35 % |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 3 di 11

Data di stampa: 11/02/2020

| | | | | |
|--------------------|-------------------------------|------------|---|---|
| N. CAS: 25988-97-0 | polyalkyl quaternary ammonium | 2.5 - 25 % | Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) | - |
|--------------------|-------------------------------|------------|---|---|

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 4 di 11

Data di stampa: 11/02/2020

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti a temperatura ambiente, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

| Codice | Descrizione | Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei | |
|--------|---|---|---------------------------------|
| | | Condizioni di livello inferiore | Condizioni di livello superiore |
| E2 | PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 | 200 | 500 |

7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 5 di 11

Data di stampa: 11/02/2020

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

| Nome | N. CAS | Paese | Valore limite | ppm | mg/m ³ |
|---------------------------------|-----------|------------|---------------|-----|-------------------|
| perossido di idrogeno soluzione | 7722-84-1 | Italia [1] | Otto ore | 1 | |
| | | | Breve termine | | |

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

| Nome | DNEL/DMEL | Tipo | Valore |
|--|-------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| perossido di idrogeno soluzione N. CAS: 7722-84-1 N. CE: 231-765-0 | DNEL (Workers) | Inalazione, Long-term, Local effects | 1,4 (mg/m ³) |

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

| | | | |
|---------------------------------|--|-------------------------------------|-----------------------------------|
| Concentrazione: | 100 % | | |
| Usi: | Igienizzante-alghicida | | |
| Protezione respiratoria: | | | |
| DPI: | Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità. | | |
| Norme CEN: | EN 136, EN 140, EN 405 | | |
| Manutenzione: | Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale. | | |
| Commenti: | Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante. | | |
| Tipo di filtro necessario: | A2 | | |
| Protezione delle mani: | | | |
| DPI: | Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto. | | |
| Norme CEN: | EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420 | | |
| Manutenzione: | Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto. | | |
| Commenti: | Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza. | | |
| Material: | PVC (cloruro di polivinile) | Tempo di penetrazione (min.): > 480 | Spessore del materiale (mm): 0,35 |
| Protezione degli occhi: | | | |
| DPI: | Occhiali di protezione con montatura integrale. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori. | | |



-Continua alla prossima pagina.-



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2
Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 6 di 11
Data di stampa: 11/02/2020

| | | |
|--------------------------------|---|---|
| Norme CEN: | EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 | |
| Manutenzione: | La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. | |
| Commenti: | Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. | |
| Protezione della pelle: | | |
| DPI: | Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici. Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale. |  |
| Caratteristiche: | | |
| Norme CEN: | EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034 | |
| Manutenzione: | Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. | |
| Commenti: | Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività. | |
| DPI: | Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche. Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti. |  |
| Caratteristiche: | | |
| Norme CEN: | EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345 | |
| Manutenzione: | Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento. | |
| Commenti: | Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura. | |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Liquido dall'odore caratteristico
Colore: Incolore
Odore: Caratteristico (pungente)
Soglia olfattiva: N.D./N.A.
pH: 2.5 - 4.5 (20 °C)
Punto di fusione: N.D./N.A.
Punto/intervallo di Bollitura: 107 °C
Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.
Pressione di vapore: 18,554
Densità di vapore: N.D./N.A.
Densità relativa: 1.05 - 1.15 g/cm³
Solubilità: N.D./N.A.
Liposolubilità: N.D./N.A.
Idrosolubilità: 100 %
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: N.D./N.A.
Proprietà ossidanti: No applicable

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.
Scintillazione: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: N.D./N.A.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 7 di 11

Data di stampa: 11/02/2020

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare el contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

| Nome | Tossicità acuta | | | |
|--|-----------------|--|------------------|------------------|
| | Tipo | Prova | Specie | Valore |
| perossido di idrogeno soluzione N. CAS: 7722-84-1 N. CE: 231-765-0 | Orale | LD50 | Rat | 376 mg/kg bw [1] |
| | | LD50 | Rat | 801 mg/kg |
| | | LD50 | Rat | 836 mg/kg |
| | Cutanea | LC50 | Rabbit | 4060 mg/kg |
| Inalazione | LC50 | Rat | 5 mg/l (4 h) [1] | |
| | | [1] <i>Gigiena Truda i Professional'nye Zabolevaniya. Labor Hygiene and Occupational Diseases. Vol. 21(10), Pg. 22, 1977</i> | | |
| polyalkyl quaternary ammonium N. CAS: 25988-97-0 N. CE: | Orale | LD50 | rata | 1672 mg/kg |
| | Cutanea | LD50 | Conejo | >2000 mg/kg |
| | Inalazione | | | |

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4: Nocivo se inalato.

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 8 di 11

Data di stampa: 11/02/2020

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Prodotto classificato:
Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

| Nome | Ecotossicità | | | |
|--|------------------------|-------------|----------------------|-----------------------|
| | Tipo | Prova | Specie | Valore |
| perossido di idrogeno soluzione N. CAS: 7722-84-1 N. CE: 231-765-0 | Pesci | LC50 | Fish | 16.4 mg/l (96 h) |
| | | LC50 | Fish | 16.4 mg/l (96 h) |
| | Invertebrati acquatici | EC50 | Daphnia | 7.7 mg/l (24 h) |
| | | EC50 | Daphnia | 7.7 mg/l (24 h) |
| Piante acquatiche | EC50 | Algae | 35 mg/l (240h) | |
| | EC50 | Algae | 5,74 mg/l (96 h) [1] | |
| polyalkyl quaternary ammonium N. CAS: 25988-97-0 N. CE: | Pesci | LC50 | Fish | 0.077 mg/l (96 h) [1] |
| | | [1] OECD TG | | |
| | Invertebrati acquatici | EC50 | Daphnia | 0.084 mg/l (48 h) [1] |
| | | [1] OECD TG | | |
| | Piante acquatiche | EC50 | Algae | 0.09 mg/l (72 h) [1] |
| [1] OECD TG 201 | | | | |

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2
Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 9 di 11
Data di stampa: 11/02/2020

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN2014

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 2014, HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION, 5.1 (8), PG II, (E)

IMDG: UN 2014, HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION, 5.1 (8), PG II, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: VIETATO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 5.1

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Se



Pericoloso per l'ambiente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 10 di 11
Data di stampa: 11/02/2020

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 5.1, 8



Numero di rischio: 58

ADR LQ: 1 L

IMDG LQ: 1 L

ICAO LQ: Non Applicabile.

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Trasporto nave, FEM - Schede d'emergenza (F - Incendio, S - Spargimenti): F-H,S-Q

Fungere dal punto 6.

Gruppo di segregazione del Codice IMDG: 16 Perossidi

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E2

Informazione in relazione al Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi:

| Tipo di prodotto | Gruppo |
|---|---------------|
| Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali | Disinfettanti |

| Sostanze attive | Concentrazione % |
|--|------------------|
| perossido di idrogeno soluzione N. CAS: 7722-84-1 N. CE: 231-765-0 | 30 - 35 |
| polyalkyl quaternary ammonium N. CAS: 25988-97-0 | 2.5 - 25 |

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): Non pericoloso per l'acqua (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

| | |
|------|--|
| H271 | Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente. |
| H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



0111PE-STOP ACQUA VERDE

Versione: 2

Data di revisione: 07/02/2020

Pagina 11 di 11
Data di stampa: 11/02/2020

| | |
|------|--|
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Ox. Liq. 1 : Liquido comburente, Categoria 1
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
AwSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEI: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.